

**Avviso agli azionisti di UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Europe (EUR)
 e UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Local Currency Bond (USD)
 (gli "Azionisti")**

Il consiglio di amministrazione della Società, una "Société d'Investissement à Capital Variable (SICAV)", desidera informarla della sua decisione di procedere alla fusione del comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Europe (EUR) (il "**Comparto incorporato**") nel comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Local Currency Bond (USD) (il "**Comparto incorporante**") (collettivamente i "**Comparti**") in data 15 novembre 2019 (la "**Data di efficacia**") (la "**Fusione**").

Alla luce dell'interesse decrescente degli investitori per il Comparto incorporato, oltre che allo scopo di razionalizzare e semplificare l'offerta di fondi, il consiglio di amministrazione della Società ritiene che sia nel miglior interesse degli Azionisti procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante ai sensi dell'Articolo 25.2 dello statuto della Società.

A decorrere dalla Data di efficacia, le azioni del Comparto incorporato conferite nel Comparto incorporante avranno, sotto tutti gli aspetti, gli stessi diritti delle azioni emesse dal Comparto incorporante.

La Fusione sarà effettuata in base al valore patrimoniale netto per azione del 14 novembre 2019 ("**Data di riferimento**"). Nel contesto della Fusione, le attività e le passività del Comparto incorporato saranno conferite al Comparto incorporante. Il numero di nuove azioni da emettere verrà calcolato alla Data di efficacia sulla base del rapporto di concambio corrispondente al valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato alla Data di riferimento, in confronto al valore patrimoniale netto per azione della classe di azioni incorporante del Comparto incorporante alla Data di riferimento. La Fusione comporterà i seguenti cambiamenti per gli Azionisti:

	UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Europe (EUR)	UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Local Currency Bond (USD)
Classi di azioni incorporate	P-acc (ISIN: LU0214905043) P-dist (ISIN: LU0214904665) P-4%-qdist (ISIN: LU1669357508) Q-acc (ISIN: LU1240773116) Q-dist (ISIN: LU1240773207) I-A3-dist (ISIN: LU0396346941)	(EUR hedged) P-acc (ISIN: non ancora lanciata) (EUR hedged) P-dist (ISIN: non ancora lanciata) (EUR hedged) P-dist (ISIN: non ancora lanciata) (EUR hedged) Q-acc (ISIN: non ancora lanciata) (EUR hedged) Q-dist (ISIN: non ancora lanciata) (EUR hedged) I-A3-dist (ISIN: non ancora lanciata)
Commissione annua massima	P-acc: 1,320% P-dist: 1,320% Q-acc: 0,720% Q-dist: 0,720% I-A3-dist 0,380%	(EUR hedged) P-acc: 1,550% (EUR hedged) P-dist: 1,550% (EUR hedged) Q-acc: 0,850% (EUR hedged) Q-dist: 0,850% (EUR hedged) I-A3-dist 0,590%
Spese correnti (conformemente al documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, o "KIID")	P-acc: 1,39% P-dist: 1,39% Q-acc: 0,79% Q-dist: 0,79% I-A3-dist: 0,41%	(EUR hedged) P-acc: 1,62% (valore stimato) (EUR hedged) P-dist: 1,62% (valore stimato) (EUR hedged) Q-acc: 0,92% (valore stimato) (EUR hedged) Q-dist: 0,92% (valore stimato) (EUR hedged) I-A3-dist: 0,62% (valore stimato)
Politica d'investimento	In conformità con la politica d'investimento descritta nel prospetto di vendita, il comparto investe almeno due terzi del suo patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito (come sopra definiti) emessi da organismi internazionali e sovranazionali, enti pubblici, mutuatari privati ed emittenti parastatali di paesi europei in fase di convergenza. Ai sensi del presente comparto, l'espressione "paesi europei in fase di convergenza" denota tutti i paesi dell'Europa centrale e orientale (Turchia compresa) che presentano un elevato potenziale di	In conformità con la Politica d'investimento generale descritta nel prospetto di vendita, il Comparto investe almeno due terzi del suo patrimonio in strumenti di debito e altri contratti di debito emessi da organismi internazionali e sovranazionali, da enti pubblici e da emittenti privati e semi-privati con sede o attivi prevalentemente nei mercati emergenti. Grazie all'utilizzo di derivati, la composizione del portafoglio può essere adeguata ai cicli economici e dei mercati finanziari in

	<p>crescita, che puntano a un livello di sviluppo equivalente a quello dei paesi industrializzati dell'Europa occidentale e/o che sono in procinto di aderire all'Unione europea (UE), o ne fanno già parte, ma non hanno ancora adottato l'euro come moneta nazionale. Il comparto investe principalmente in attività denominate nelle valute degli Stati membri dell'UE (in particolare l'euro) o nelle valute locali liberamente convertibili dei paesi europei in fase di convergenza. Gli investimenti sono effettuati nelle valute ritenute più adatte ai fini della performance, sebbene il rischio di cambio non sia sistematicamente coperto nei confronti valuta di conto (EUR). Al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in obbligazioni, note e titoli di debito analoghi a tasso fisso o variabile, garantiti o meno (tra cui note a tasso variabile), denominati in una valuta liberamente convertibile e non coperti dalla suddetta regola dei due terzi, nonché in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertible debenture i cui warrant conferiscono al detentore il diritto di sottoscrivere titoli, emesse dai suddetti paesi europei in fase di convergenza o da altri paesi europei. Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in azioni e altri titoli di partecipazione quali azioni di cooperative e certificati rappresentativi di diritti di godimento denominati in valute liberamente convertibili, e altresì in azioni, altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, diritti di sottoscrizione od opzioni, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione. Gli investimenti diretti nei mercati locali dei paesi della CSI (Comunità degli Stati Indipendenti), unitamente agli investimenti ai sensi del Punto 1.2 della sezione "Principi d'investimento", non devono superare il 10% del patrimonio netto del comparto. Inoltre, il Comparto può acquistare o vendere futures, swap, non-deliverable forward e opzioni su valute per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coprire totalmente o parzialmente gli investimenti che fanno parte del patrimonio del comparto dal rischio di cambio associato alla valuta di riferimento del comparto stesso. Ciò può essere realizzato direttamente (coprendo una valuta nei confronti della valuta di riferimento) o indirettamente (coprendo una valuta nei confronti di una terza divisa, che viene quindi coperta nei confronti della valuta di riferimento). -assumere posizioni valutarie rispetto alla valuta di conto o ad altre valute. I non-deliverable forward consentono di assumere posizioni valutarie e di coprirle dai rischi di cambio senza dover fisicamente trasferire tali divise o effettuare transazioni su un mercato locale. Ciò permette di evitare il rischio di controparte locale nonché i rischi e i costi connessi alla detenzione di divise locali derivanti da eventuali limiti all'esportazione di valuta. Inoltre, di norma non vengono effettuati controlli valutari locali sugli NDF in dollari USA tra due controparti contrattuali estere. <p>Alcuni paesi in cui il comparto investe si trovano in una fase iniziale di sviluppo e sono soggetti a maggiori rischi di esproprio e nazionalizzazione, nonché a instabilità sociale, politica ed economica. Tra gli altri rischi generali associati all'esposizione a detti paesi figurano, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> problemi di liquidità oscillazioni dei tassi di cambio controllo delle esportazioni di valuta restrizioni sulle compravendite 	<p>termini di rischio di tasso d'interesse, di cambio e di credito.</p> <p>Il termine "mercati emergenti" viene utilizzato per descrivere mercati inclusi nell'indice composito dell'International Finance Corporation e/o nell'indice MSCI Emerging Markets, nonché altri paesi a un livello analogo di sviluppo economico o che ospitano nuovi mercati dei capitali.</p> <p>I mercati emergenti si trovano in una fase iniziale di sviluppo e sono soggetti a maggiori rischi di esproprio, nazionalizzazione e instabilità sociale, politica ed economica. I rischi associati a tali investimenti sono elencati nella sezione "Informazioni relative ai rischi" del prospetto di vendita. Per questi motivi, il Comparto è particolarmente indicato per gli investitori consapevoli dei rischi.</p> <p>Al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il Comparto può investire fino al 25% del patrimonio in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertible debenture. Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, diritti di sottoscrizione o warrant, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire indirettamente tramite prodotti strutturati (quali certificati, ABS, MBS, credit-linked note). Gli investimenti in prodotti strutturati non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto non acquisterà prodotti strutturati emessi da mutuatari con sede negli Stati Uniti. I rischi associati agli investimenti in ABS e MBS sono elencati nella sezione "Informazioni relative ai rischi" del prospetto di vendita.</p> <p>La valuta di riferimento del Comparto è l'USD. Tuttavia, gli investimenti sono effettuati nelle valute considerate più indicate per la buona performance del Comparto. Una componente essenziale della strategia valutaria di questo Comparto è l'assunzione di un'esposizione valutaria alle valute dei mercati emergenti. Gli investitori possono partecipare alla performance delle valute dei mercati emergenti direttamente attraverso l'acquisizione di titoli dei mercati emergenti in valuta locale, indirettamente utilizzando strumenti derivati oppure combinando entrambi i metodi.</p> <p>Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto può utilizzare strumenti derivati negoziati in una borsa valori o over-the-counter (OTC), in particolare futures, swap (compresi IRS/NDIRS, TRS, CDS, CDS su indici e NDS), contratti a termine/non deliverable forward, opzioni, obbligazioni a rendimento totale e obbligazioni con derivati incorporati, ad esempio obbligazioni convertibili.</p> <p>Inoltre, il Comparto può, nella misura consentita dalla legge, acquistare o vendere strumenti del mercato monetario, liquidità e altri strumenti d'investimento idonei e consentiti dalla legge. Questi strumenti d'investimento possono inoltre essere utilizzati con finalità di copertura e per partecipare al previsto andamento del mercato.</p> <p>Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto può altresì utilizzare le tecniche e gli strumenti elencati nella sezione "Tecniche e strumenti speciali aventi come sottostante titoli e strumenti del mercato monetario" del prospetto di vendita.</p>
--	---	--

Metodo di calcolo del rischio complessivo / Effetto leva atteso / Portafoglio di riferimento	Approccio fondato sugli impegni / n.d.	Approccio del VaR relativo / 0-200% / Il portafoglio di riferimento riflette le proprietà di un portafoglio di obbligazioni dei mercati emergenti ampiamente diversificato.
Profilo dell'investitore tipo	Il comparto è indicato per gli investitori che mirano a investire in un portafoglio di obbligazioni diversificato e a beneficiare del processo di convergenza europeo.	Il comparto è indicato per gli investitori che mirano a investire in un portafoglio di obbligazioni diversificato emesse prevalentemente nei mercati emergenti e che sono disposti ad accettare i rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito associati a tali mercati e legati ai loro diversi cicli economici e finanziari.
Esposizione alle operazioni di finanziamento tramite titoli	Total return swap: atteso 0%, massimo 15% Contratti pronti contro termine passivi/contratti pronti contro termine attivi: atteso 0%, massimo 100% Prestito titoli: atteso 0-50%, massimo 100%	Total return swap: atteso 0-10%, massimo 50% Contratti pronti contro termine passivi/contratti pronti contro termine attivi: atteso 0%, massimo 100% Prestito titoli: atteso 0-50%, massimo 100%
Categoria di rischio "SRRI" (conformemente al KIID)	4	5
Valuta di conto	EUR	USD
Esercizio finanziario	1° giugno – 31 maggio	1° giugno – 31 maggio

Poiché una quota sostanziale del patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di efficacia, la Fusione potrebbe avere un impatto significativo sulla composizione del portafoglio del Comparto incorporato. Eventuali adeguamenti al portafoglio verranno effettuati prima della Data di efficacia. Come tutte le fusioni, anche questa può comportare un rischio di diluizione della performance derivante dalla ristrutturazione del portafoglio del Comparto incorporato. Sussiste inoltre un leggero rischio di diluizione della performance del Comparto incorporato legato al potenziale aumento dell'attività di negoziazione. Saranno adottate tutte le misure necessarie al fine di minimizzare la possibile diluizione della performance del Comparto incorporato. Inoltre, le caratteristiche dei Comparti, quali la frequenza di negoziazione, l'orario limite, l'esercizio finanziario e il Gestore del portafoglio, restano invariate. La categoria di rischio del Comparto incorporante (5) è superiore all'SRRI del Comparto incorporato (4). Gli Azionisti del Comparto incorporato manterranno la stessa esposizione valutaria in quanto, a seguito della fusione, deterranno azioni di classe EUR hedged del Comparto incorporante. Le commissioni forfetarie massime del Comparto incorporante sono più elevate di quelle del Comparto incorporato. Allo stesso modo, le Spese correnti del Comparto incorporante sono più elevate di quelle del Comparto incorporato. I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi (esclusi i potenziali costi di transazione relativi al Comparto incorporato) connessi alla Fusione saranno a carico di UBS AG e non incideranno né sul Comparto incorporato né sul Comparto incorporante.

Il single swing pricing, come descritto nel prospetto di vendita della Società, sarà applicato su base proporzionale sull'eventuale quota di liquidità del patrimonio da fondere nel Comparto incorporante qualora tale quota ecceda la soglia massima stabilita per il Comparto incorporante.

Gli Azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante contrari alla Fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni entro le ore 15.00 CET (orario limite) dell'11 novembre 2019. Successivamente il Comparto incorporato sarà chiuso ai rimborsi. A decorrere dalla data odierna, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica d'investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio alla politica d'investimen-

to del Comparto incorporante. La Fusione diverrà effettiva il 15 novembre 2019 e sarà vincolante per tutti gli Azionisti che non avranno richiesto il rimborso delle proprie azioni.

Le azioni del Comparto incorporato sono state emesse fino alle ore 15.00 CET (orario limite) del 10 ottobre 2019. Alla Data di efficacia della Fusione, gli Azionisti del Comparto incorporato saranno iscritti nel registro degli Azionisti del Comparto incorporante e potranno esercitare i loro diritti in veste di Azionisti del Comparto incorporante, come il diritto di chiedere il riacquisto, il rimborso o la conversione di azioni del Comparto incorporante.

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Lussemburgo, è stata incaricata di redigere una relazione che certifichi le condizioni previste dall'articolo 71 (1), lett. da a) a c) prima alternativa della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo del risparmio (la "**Legge del 2010**") ai fini della Fusione. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile agli Azionisti su richiesta e a titolo gratuito con adeguato anticipo rispetto alla Fusione. PricewaterhouseCoopers sarà inoltre incaricata di convalidare il rapporto di concambio effettivo determinato alla relativa data di calcolo, come previsto dall'articolo 71 (1), lett. c) seconda alternativa della Legge del 2010. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile agli Azionisti su richiesta e a titolo gratuito. Inoltre, gli Azionisti del Comparto incorporato sono invitati a consultare il KIID del Comparto incorporante, disponibile online all'indirizzo www.ubs.com/funds. Gli Azionisti che desiderino maggiori informazioni possono contattare la Società. Si noti inoltre che le partecipazioni degli investitori in fondi di investimento possono essere soggette a tassazione. Invitiamo a contattare il proprio consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria relativa alla Fusione.

Lussemburgo, 11 ottobre 2019 | La Società